Auto blu, i Comuni preferiscono le Fiat

UDINE - Dopo i primi due censimenti sulle auto blu arriva il censimento permanente che rende obbligatoria la comunicazione in via telematica dell'elenco delle autovetture. Obiettivo: monitorare i parchi auto e ridurre il numero di auto usate nella pubblica amministrazione. Dagli ultimi questionari compilati e inviati al ministero, il comune di Udine è dotato di 62 auto di cui 55 di proprietà, 7 a noleggio senza conducente. Quasi tutte hanno una cilindrata tra 1100 e 1600, 54 sono a disposizione di uffici e servizi senza autista, 4 con autista e 4 sono auto blu che in un anno percorrono mediamente 80.950 chilometri; il costo annuale per i soli autisti addetti alla guida - escluso il resto del personale dedicato alla gestione e custodia del parco auto - al 31 dicembre 2010 (ultimo dato aggiornato) era di 232.978 euro. In totale le spese del parco macchine del comune di Udine nel 2010 sono state pari a 120.774 euro. Modello preferito? Fiat. L'amministrazione comunale ne ha 53 su 62. Il comune di Tarcento conta 14 veicoli di proprietà quasi tutti Fiat e lo stesso vale per altri comuni della provincia. La Fiat è scelta anche dalle aziende per i servizi sanitari, enti, consorzi e università. Per queste ultime c'è un dato, modelli a parte, che spicca tra gli altri: l'ateneo udinese ha un parco auto di 29 veicoli di cui 27 di proprietà, mentre l'università di Trieste ne ha 8 e tutti di proprietà. L'ateneo friulano, inoltre, rientra nell'elenco delle amministrazioni con auto entrate nella disponibilità a partire dal 1 ottobre 2011 di cilindrata superiore a 1600 cc, assieme all'Ass4, Ass2 e il comune di Forni di Sopra. Dati diversi riguardano anche i consorzi e unioni tra enti locali; l'ente tutela pesca conta 25 auto, mentre l'Azienda speciale Villa Manin non ne ha nemmeno una. Gli enti più virtuosi risultano le Camere di commercio che non hanno un parco auto, tranne l'ente camerale di Trieste che ne conta, però, una soltanto, naturalmente Fiat.

Lisa Zancaner

ITALIANA

La casa torinese prima scelta da parte della maggioranza delle amministrazioni

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.